

ALTRESTORIE
OLTREIL SIPARIO
TEATROEFILM 2024
PERLESCUOLE 2025



Organizzazione



www.teatronuovo.com

Via San Martino 19 - Magenta

cinemateatroNuovo

cinemateatroNuovo

Via San Martino 19 - Magenta

www.teatronuovo.com



Organizzazione



ALTRESTORIE
OLTREIL SIPARIO
TEATROEFILM 2024
PERLESCUOLE 2025

PRESENTAZIONE



C'è un motivo per cui il teatro per le scuole è stato tra le prime attività che cinemateatroNuovo ha proposto al pubblico, ormai nel lontano 1992?

Certo che c'è un motivo; anzi, a ben guardare, i motivi sono più d'uno.

Il primo è che nel lontano '92, nel magentino, una proposta di questo tipo non esisteva. E da sempre lo stile di cinemateatroNuovo è quello di colmare i vuoti della proposta culturale del territorio, anziché mettersi in concorrenza con quanto viene già proposto da altri.

La seconda ragione è che una Sala della comunità ha, nel proprio DNA, un'attenzione educativa e uno sguardo privilegiato sulla crescita dei ragazzi e dei giovani; a partire anzitutto dalla collaborazione con la scuola, l'istituzione che per prima si occupa della crescita formativa delle giovani generazioni.

Infine, ci crediamo. Siamo cioè fortemente convinti che il teatro debba far parte dell'istruzione e della formazione dei ragazzi. Non sarà certo un caso se il teatro esiste e continua a esistere da migliaia di anni, e nessuna arte tecnologica nata successivamente – la radio, il cinema, la televisione, internet – l'ha soppiantato.

E poiché tutti questi motivi sono veri ancora oggi, oltre trent'anni dopo la prima nostra stagione di teatro per le scuole, allora vale la pena alzare ancora una volta il sipario.

Buon teatro, ragazzi!

Post scriptum: quest'anno nella proposta per le scuole torna il cinema, e ci torna fin da subito, intenzionalmente. Schermi di classe, l'iniziativa di Regione Lombardia che offre proiezioni gratuite per gli allievi delle scuole, è parte integrante della nostra stagione e la arricchisce e completa.

www.teatronuovo.com
info@teatronuovo.com



Tutte le rappresentazioni avranno luogo presso

cinemateatroNuovo

Via San Martino, 19 - Magenta.

INFO

PREZZO BIGLIETTO:

spettacoli teatrali, escluso STUPEFATTO:
Intero € 7,00 - Promozione € 6,00

PREZZO spettacolo STUPEFATTO:

Intero € 10,00 - Promozione € 8,00

DVA certificati biglietto al 50% del prezzo intero.

Un accompagnatore gratuito ogni 10 ragazzi paganti.

Il prezzo del BIGLIETTO PROMOZIONE verrà applicato alle classi che prenotano almeno due spettacoli teatrali.

IMPORTANTE: per meglio gestire le prenotazioni e le eventuali repliche aggiuntive chiediamo agli insegnanti di prenotare gli spettacoli entro il 20 dicembre 2024.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

La richiesta di fattura elettronica va fatta al momento della prenotazione. Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario almeno 10 giorni prima dello spettacolo scelto.

Dopo la conferma definitiva della prenotazione vanno comunicati i dati per la fatturazione, il codice univoco/PEC e il codice CIG.

Si precisa che, per i pagamenti con fatturazione elettronica, non verranno restituite le quote degli alunni assenti, che potranno comunque usufruire di un biglietto cinematografico gratuito da utilizzare entro il 31 dicembre 2025; il biglietto gratuito verrà consegnato all'insegnante referente il giorno dello spettacolo.

COME PRENOTARE ?

Telefonando allo 02-97291337

il Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12
oppure lasciate un messaggio sulla segreteria telefonica e sarete ricontattati per il perfezionamento della prenotazione.

Si dovrà comunicare:

- data, titolo dello spettacolo, numero complessivo dei ragazzi e accompagnatori.
- In caso di variazione del numero dei partecipanti è necessario darne tempestivamente comunicazione via telefono.
- vi verrà assegnato un NUMERO DI RIFERIMENTO PRENOTAZIONE che servirà per accedere al perfezionamento della prenotazione accedendo al sito www.teatronuovo.com/scuole.asp e compilando tutti i campi richiesti.

I biglietti possono essere pagati alla cassa il giorno della rappresentazione oppure con bonifico su c/c bancario da effettuare prima della rappresentazione.

È assolutamente necessario comunicare via e-mail le DISDETTE degli spettacoli ENTRO 30 GIORNI DALLA data di CONFERMA DEFINITIVA dello spettacolo prenotato.

In caso contrario la Scuola è tenuta al pagamento di una penale pari al 50% del costo dei biglietti prenotati.

TEATRO PER LE SCUOLE

altre storie oltre il sipario 2024•2025

1 > UN TUFFO ALL'INSU'

ifratellicaproni

teatro d'attore, mimo, coreografia

Mercoledì 5 febbraio 2025

ore 10.00 - durata 60' - da 6 a 11 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

2 > PLAB-BI - UN ALTRO MONDO

Teatro Telaio

teatro d'attore

Mercoledì 19 febbraio 2025

ore 10.00 - durata 50' - da 5 a 7 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

3 > STUPEFATTO

...avevo 14 anni, la droga molti più di me

Itineraria Teatro

teatro di narrazione

Mercoledì 26 febbraio 2025

ore 11.00

durata 75' + dibattito - da 12 a 15 anni

intero € 10,00 – promozione € 8,00

4 > ORFEO ED EURIDICE

Il Baule Volante

teatro d'attore e narrazione

Mercoledì 12 marzo 2025

ore 10.00 - durata 60' - da 11 a 14 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

5 > IL CIELO DEGLI ORSI

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch

Teatro Gioco Vita

teatro d'ombre, d'attore e danza

Mercoledì 19 marzo 2025

ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 7 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

6 > LUMACHE

Marco Continanza

teatro d'attore

Mercoledì 9 aprile 2025

ore 10.00 - durata 55' - da 7 a 11 anni

intero € 7,00 – promozione € 6,00

1 UN TUFFO ALL'INSÙ

Mercoledì 5 febbraio 2025

ore 10.00 - durata 60' - da 6 a 11 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

IFRATELLICAPRONI

teatro d'attore, mimo, coreografia

scenografia, costumi, di e con ALESSANDRO LAROCCA e ANDREA RUBERTI
testo di ANDREA LIETTI

collaborazione alla regia DAVIDE VISCONTI

Un tuffo all'insù è uno spettacolo poetico e divertente, adatto ad un pubblico di tutte le età, tratta un argomento che porta un peso importante per la drammaticità degli eventi che lo caratterizzano: le perdite in mare di vite umane, dove purtroppo vedono sempre più spesso protagonisti quei popoli, detti immigrati, che fuggono dalle loro terre per cercare luoghi migliori. Un tema che dai giorni nostri, si riflette anche in un passato non troppo lontano dove tanti dei nostri avi partivano per cercare fortuna oltre oceano.

È la storia di Piero e Ferruccio, due anime, che si incontrano in un luogo surreale immaginato come una nave, che solca mari ignoti, immersi nella nebbia, una sorta di terra di mezzo tra un laggiù e un lassù dove ai due personaggi è stata affidata una mansione importante: pescare le anime perdute in mare e prepararle per compiere l'ultimo viaggio verso un "altrove". Piero e Ferruccio hanno caratteri diversi e faticano a relazionarsi l'uno con l'altro, e hanno compiti da eseguire, necessari per redimersi e accettare la loro condizione. Impareranno che solo accogliendosi saranno pronti per partire insieme e raggiungere quel luogo "altrove" dove vanno tutte le anime, e che per farlo basterà un semplice "tuffo all'insù".



2 PLAB-BI UN ALTRO MONDO

Mercoledì 19 febbraio 2025

ore 10.00 - durata 50' - da 5 a 7 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

TEATRO TELAIO

teatro d'attore

Con ALESSANDRO CALABRESE e FRANCESCA CECALA oppure
ASNESIO BOSNIC e MASSIMO POLITI
Drammaturgia e regia di ANGELO FACCHETTI

In un luogo remoto e inesplorato, come la Terra degli inizi, si affacciano due strani personaggi, che subito devono affrontare sfide e difficoltà. Rappresentano l'archetipo dell'essere umano, novelli uomini primitivi dotati di ingegno e spirito avventuroso. Mentre si immergono nel mondo vergine, scoprono un albero della vita carico di frutti misteriosi. Attraverso un linguaggio comico e umoristico, senza parole ma ricco di suoni e gesti, i nostri due utilizzano i frutti come pretesto per rivivere l'evoluzione dell'umanità. Dalla scoperta del fuoco all'invenzione dell'allevamento e alla meccanizzazione, fino alla sfida di conquistare lo spazio come moderni Icaro e Dedalo. Tuttavia, l'euforia e l'onnipotenza culminano nel rischio di autodistruzione. Con il linguaggio universale dell'umorismo e l'uso di immagini suggestive i due protagonisti, clown-antieroi, ci guidano in un viaggio teatrale che invita a riflettere sul nostro ruolo come abitanti di questo pianeta e a cercare una nuova direzione per il futuro.

Lo spettacolo non intende proporre una tesi contro lo sfruttamento delle risorse, ma piuttosto stimola una riflessione sul modo in cui gli esseri umani possono accedere alle risorse in maniera diversa e alternativa. Una chiamata a rapportarsi in modo diverso alla natura, custodendola e prendendosene cura.



3 STUPEFATTO

...avevo 14 anni, la droga molti più di me

Mercoledì 26 febbraio 2025

ore 11.00 - durata 75' + dibattito
da 12 a 15 anni

intero € 10,00
promozione € 8,00

ITINERARIA TEATRO

teatro di narrazione

dal racconto autobiografico di ENRICO COMI

Premiato con medaglia dal Presidente della Repubblica GIORGIO NAPOLITANO

PREMIO NAZIONALE FRANCO ENRIQUEZ 2016 MIGLIOR ATTORE E TESTO

Regia Maria CHIARA DI MARCO

Con FABRIZIO DE GIOVANNI

Musiche originali ERIC BUFFAT



Ai giovanissimi viene insegnato che la droga fa male. I ragazzi poi, crescendo, vedono amici che, usando droghe, risultano più estroversi, più allegri. In quel momento il dubbio si insinua e i ragazzi, cercano di capire: crederanno alle spiegazioni dei propri amici oppure le raccomandazioni di educatori e genitori avranno la meglio? Com'è possibile interessare i ragazzi e coinvolgerli in una riflessione profonda su questi temi?

Non è semplice nella quotidianità scolastica o familiare. Non è facile a tu per tu, né tantomeno confrontandosi con un numeroso e variegato gruppo.

I mezzi professionali teatrali e l'esperienza attoriale sono risultate armi efficaci per raggiungere questo obiettivo e per scardinare alcuni luoghi comuni: "Smetto quando voglio"; "La canna fa meno male delle sigarette"; "Sono droghe naturali"; "Lo faccio una volta sola".

Il racconto di Rico, protagonista della vicenda, rivissuto nella voce dell'attore Fabrizio De Giovanni, calamita l'attenzione dei ragazzi che si lasciano catturare da un inizio scanzonato e divertito e che vengono poi trascinati inesorabilmente nel dramma subdolo della dipendenza. Potessero puntare i piedi per frenare l'avanzata di Rico verso la tragedia lo farebbero. Tutti!

Dopo un'ora e un quarto di spettacolo, che sembra volare via in pochi istanti, gli occhi colmi di lacrime di molti ragazzi dimostravano una partecipazione emozionata e convinta.

Lo spettacolo, in forma di narrazione, ha ormai superato le 85.000 presenze.

Uno spettacolo che coinvolge ed emoziona giovani e adulti in un percorso che apre il dialogo su un tema difficile da affrontare.



4 ORFEO ED EURIDICE

Mercoledì 12 marzo 2025

ore 10.00 - durata 60' - da 11 a 14 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

IL BAULE VOLANTE

teatro d'attore e narrazione

di LILIANA LETTERESE e ROBERTO ANGLISANI

con LILIANA LETTERESE e ANDREA LUGLI

regia e lavoro degli attori: ROBERTO ANGLISANI

Con "Orfeo ed Euridice" la compagnia Il Baule Volante prosegue il percorso di ricerca sulla narrazione a due voci attraverso il racconto di uno dei miti più affascinanti dell'antichità.

Nel mito di Orfeo si raccoglie una sorprendente molteplicità di tematiche:

l'amore e la morte, il trionfo e il fallimento, la ricerca della bellezza attraverso l'arte e la discesa negli inferi.

Forse è per questo motivo che, tra le leggende che hanno attraversato i secoli e sono arrivate a noi intatte nei loro significati e nei loro interrogativi, poche hanno avuto la fortuna in poesia, nella musica, nella letteratura e nel teatro di quella del mitico cantore della Tracia, il figlio di Apollo e della Musa Calliope, Orfeo, amato dagli dei e dotato di una voce e di un canto capaci di estasiare tutte le creature della terra.

Quando la sua giovane sposa Euridice muore per il morso di un serpente, Orfeo cade nella disperazione più assoluta. E allora, per riavere la sua amata, decide di sfidare la potenza dell'Oltretomba con la forza del suo canto.



Quella di Orfeo è la storia di un viaggio avventuroso, di una ricerca di sé nel profondo dell'anima. Una sfida con sé stessi per sconfiggere il freddo e il buio attraverso la bellezza e l'amore.

Lo spettacolo si snoda in una narrazione a due voci, nella quale il racconto arriva dalle parole e dai corpi dei due interpreti, che, nell'essenzialità della parola e del gesto, ricercano un contatto il più possibile profondo e sincero con il pubblico.

5 IL CIELO DEGLI ORSI

Dall'opera di Dolf Verroen & Wolf Erlbruch

Mercoledì 19 marzo 2025

ore 10.00 - durata 50' - da 3 a 7 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

TEATRO GIOCO VITA

teatro d'ombre, d'attore e danza

con DENIZ AZHAR AZARI e ANDREA COPPONE

regia e scene FABRIZIO MONTECCHI

musiche ALESSANDRO NIDI

Il cielo degli orsi si compone di due storie. La prima ci racconta di un orso che svegliatosi da un lungo letargo, e soddisfatta la fame, si mette a pensare a come sarebbe bello essere un papà. Così, con tutto il coraggio di cui è capace, si mette a gridare in direzione del bosco: "Qualcuno sa dirmi come si fa ad avere un cucciolo?" Dopo un lungo cercare sembra che la soluzione stia in cielo... La seconda ci racconta invece di un orsetto, che è molto triste per la morte del nonno. Quando la mamma gli spiega che il nonno era molto stanco ed ora è felice nel cielo degli orsi, dice: "Ci voglio andare anch'io". E parte per il mondo alla sua ricerca...

Per entrambi i nostri protagonisti l'infinità del cielo sembra essere l'unico luogo in cui le loro domande possono essere soddisfatte, per poi accorgersi, alla fine del loro cercare, che è sulla terra, vicino a

loro, che si trova la risposta. Infatti l'orso la trova in una bella orsa che gli compare al fianco e che indovina in un attimo i suoi pensieri. Insieme si pensa sempre meglio che da soli e così, all'approssimarsi della primavera, una soluzione la troveranno. Piccolo Orso invece la risposta la trova nelle rassicuranti certezze rappresentate dagli affetti familiari: nei genitori che si prendono cura di lui affinché superi il suo dolore e si convinca che la vita è, davvero, il suo più bel cielo. Il cielo degli orsi affronta temi delicati e profondi con leggerezza e tatto e una grande capacità di sintesi. La presenza di animali come protagonisti permette di dosare l'impatto emotivo, che rimane comunque forte perché ci restituisce, con semplice e disarmante chiarezza, le difficoltà che tutti noi incontriamo, a maggior ragione i bambini, quando cerchiamo risposte alle grandi domande della vita. Difficoltà che nascono dalla complessità e varietà delle relazioni umane e dall'indifferenza che il mondo sembra riservare ai nostri piccoli o grandi dolori. L'unico percorso possibile è sempre quello esperienziale e non razionale e l'unica risposta, anche se non è "la risposta", è spesso la più vicina a noi, se non già dentro di noi.



6 LUMACHE

Mercoledì 9 aprile 2025

ore 10.00 - durata 55' - da 7 a 11 anni

intero € 7,00
promozione € 6,00

MARCO CONTINANZA

teatro d'attore

Testo e regia di STEFANO ANDREOLI

con MARCO CONTINANZA

Due storie, due 'lumache'. Luca, detto 'la lumaca', è un ragazzino lento, in tutto. Non arriva mai primo, in niente. Ma vive in un mondo che non accetta la sua lentezza. Tutti lo vorrebbero più veloce e nel frattempo lo deridono e lo isolano. Sofia invece è una lumaca vera. Nel suo mondo la lentezza è la norma. Ma le altre lumache la allontanano perché lei ha una mente che viaggia veloce e vuole capire il senso della lentezza, per poterla accettare. Luca, il ragazzino detto 'la lumaca', capirà anche grazie all'aiuto di un giardiniere 'maestro di vita', che la lentezza è condizione indispensabile per cogliere la profondità delle cose e la bellezza del mondo e della natura. Capirà inoltre che solo con calma e dedizione ci si può prendere cura delle cose nel modo giusto. Anche Sofia, la lumaca, grazie all'incontro di una tartaruga e di un gufo capirà come accettare la sua natura e il valore della lentezza. Uno spettacolo in cui Marco Continanza ci porta nel racconto grazie alle sue riconosciute capacità narrative, interpretando molti personaggi, sia umani che animali, creando un gran numero di immagini con il solo ausilio del suo corpo e della sua voce. Lo spettacolo indaga il valore della lentezza, in un mondo dove invece la velocità sembra essere diventata un elemento imprescindibile del vivere. La storia esplora il legame fra la lentezza e la capacità di percepire la bellezza e la possibilità di conoscere il mondo con profondità. Un altro tema di fondo dello spettacolo è il riconoscimento delle proprie qualità e il valore fondamentale di essere sé stessi.

La storia è ispirata al racconto di Luis Sepúlveda 'La storia della lumaca che imparò l'importanza della lentezza'.

